Nuoto: a Dieren nel corso di Italia-Olanda

RASTRELLI: uno dei migliori azzurri.

SETTE PRIMATI ITALIANI

Gli artefici sono stati la Beneck (due record), Caramelli e le staffette 4x100 s.l, 4x100 quattro stili, 4x200 maschili e 4x100 femminili

DANIELA BENECk: due record a Diereu.

DIEREN, 16

L'incontro internazionale di nuoto svoltosi a Dieren tra la nazionale italiana e l'Olanda si è concluso oggi con il seguente punteggio complessivo finale: Olanda batte Italia 128 a 113.

L'incontro maschile ha visto una netta affermazione degli azzuri che sono prevalsi contro i più quotati avversari per 78 a 57. Nel settore femminile le forti nuotatrici olandesi si sono aggiudicate la maggior parte delle prove come era del resto nelle previsioni risultando alla fine delle due giornate di gara nettamente vincitrici con il punteggio di 71-35.

A prescindere dal risultato però c'è da aggiungere subito che l'incontro con l'Olanda ha messo in evidenza l'ottimo stato di forma di alcuni azzurri

Nella prima giornata la Daniela Beneck ha migliorato il record dei 400 s.l. femminili con il tempo di 4'56"1. Il precedente primato appartenente alla stessa Beneck era di 4'56"9. Poi gli azzurri hanno battuto il record della staffetta 4 x 100 quattro stili.

Nella seconda giornata altri cinque record sono stati migliorati. Nei 100 stile libero femminile Daniela Beneck ha migliorato di due secondi il record della Saini nuotando in 1'03"3 e nei 200 metri rana maschili Cesare Caramelli ha ottenuto il tempo di 2'39"4 (il precedente primato apparteneva a Roberto Lazzari con 2'40"1). Gli italiani tuttavia hanno superato tutte le aspettative nelle staffette ottenendo altri risultati record. Nella 4 x 200 stile libero si è ottenuto il record di 8'19"8 (la staffetta azzurra era composta da Bruno Bianchi, Pietro Boscaini, Massimo Borracci e Gianni Gross). Il precedente record apparteneva alla formazione azzurra composta da Bianchi, Spangaro, Orlando e Boscaini con il tempo di 8'21"4 stabilito a San Remo

Nella staffetta 4 x 100 stile libero maschile la formazione azzurra ha ottenuto il tempo di 3'44'4 migliorando il precedente record di 1"1 e nella staffetta femminile 4 x 100 mista le azzurre hanno stabilito il nuovo primato italiano in 4'55"3 (il precedente limite era di 4'57"5).

Ma ecco alcuni cenni di cronaca sulle due giornate di gara. All'apertura del match i nuotatori italiani si sono aggiudicati subito la prima prova ottenendo i primi due posti nei 200 metri farfalla con Rastrelli e Fossati. Una seconda vittoria azzurra si registrava poi nei 1500 stile libero, prova che ha visto la netta superiorità di Orlando: invece nei 100 s.l. Bianchi non riusciva a superare il forte olandese Kroon e doveva accontentarsi del secondo posto davanti a Boscaini.

Nel settore femminile le fortissime olandesi si aggiudicavano i 400 s.l. con la Tigelaar: la nostra Beneck superava ogni aspettativa e giungendo seconda migliorava il record nazionale. Ancora le nuotatrici olandesi nei 200 rana ove la Bimolt superava nettamente la Kok: quest'ultima tuttavia si rifaceva subito conquistando la palma della vittoria nei 100 metri farfalla davanti alla Heemska.

La prima giornata si concludeva con la staffetta 4 x 100 stile libero femminile che vedeva l'Olanda al primo posto con il tempo di 4'13"5.

Nella seconda giornata i nuotatori azzurri ottengono subito un nuovo primato italiano nella staffetta 4 x 200 s.l. maschile. Mentre ancora non erano terminati i commenti all'exploit azzurro Cesare Caramelli vinceva nei 200 rana eguagliando il record davanti a Maurizio Giovannini. Altre doppiette azzurre nei 400 metri s.l. (per merito di De Gregorio) e nei 200 dorso (per merito di Chiaffredo Rora, che precedeva Della Savia).

Gli olandesi si aggiudicavano la 400 mista maschile con Jan Jiskoot mentre nel settore femminile si registravano le facili affermazioni della Heukeis nel 400 misti e della Velzen nei 100 metri dorso. Nella staffetta 4 x 100 mista femminile il quartetto azzurro composto dalla Massenzi, Schiezzari, Cecchi e Daniela Beneck giungeva secondo ma col tempo record di 4'55"3.

Lo stesso risultato si aveva per il quartetto maschile nella 4 x 100 s.l., che giungeva anch'esso secondo ma con il tempo record di 4'55"3. La formazione azzurra era composta da Bianchi, Boscaini, Borracci e Gross. Nei tuffi dal trampolino affermazione dell'italiano Salice davanti all'altro azzurro Cagnotto; nel settore femminile l'olandese Kuiler ha preceduto la nostra Bruna Rossi.

l'eroe della domenica

CAMPANA

C'è qualcosa di marcio in Danimarca, pallido Prence? Con rispetto parlando, la puzza arriva fin qua. Il fatto che è il marcio non è in Danimarca, lo abbiamo quì a due passi, appena girato l'angolo. Un marcio autarchico, di produzione nazionale.

Date un'occhiata ai giornali. Il calcio è ancora alla fase degli allenamenti, delle « ossigenazioni », delle amichevoli con solide squadre di parrocchia. E' ancora alla fase delle discussioni sui premi di ingaggio, con Angelillo che vuole decine di milioni e Altafini che vuole tornare a casa.

Insomma, siamo alle solite scene e già cominciano le rogne: Campana non vuole più giudicare, alcuni arbitri si dimettono: perchè non vogliono più dirigere. Per il momento non c'è niente da giudicare, niente da dirigere: e allora?

Il fatto è che sul campionato aleggia ancora l'odore del liquido organico dei calciatori bolognesi; aleggia l'ombra di quelle fialette che hanno fatto più viaggi di un motorista delle linee aeree, che hanno occupato più polizia dei banditi di via Montenapoleone, che hanno impegnato la magistratura quasi quanto il processo Ippolito. Insomma. La storia del « doping » che ha falsato il campionato scorso, sta già premendo sul campionato futuro.

Campana se ne va. Aveva giudicato — bene o male che fosse non importa — sulla base di leggi balorde; tutti hanno convenuto che le leggi erano balorde, ma invece di sconfessare le leggi hanno sconfessato chi le aveva applicate. Adesso il campionato sta per cominciare e le leggi continuano ad essere quelle che erano. Così Campana se ne va: lascia che altri si grattino la rogna.

Col prossimo campionato il controllo « antidoping » non ci sarà più? Sarà invece esteso a tutte le squadre, tutte le domeniche? Comunque sia, la sostanza della storia non cambia: le leggi restano inverosimili come sono e ci sarà un altro Campana che dovrà applicarle, che sbaglierà (oppure altri decideranno che ha sbagliato) e salterà per aria. Mentre chi dovrebbe modificare la situazione continua serenamente ad occupare il suo posto e a scuotere benevolmente la testa quando il Campana di turno si troverà a dover stabilire se le fialette sono chiuse o no.

In fondo questo è consolante; rileggo i giornali dell'agosto 1963, quelli dell'agosto 1962 e così via e trovo sempre le stesse cose. Non si parla ancora di « doping » ma si parla di questioni diverse. Ogni anno. E i protagonisti sono sempre gli stessi; gli stessi nomi, le stesse faccie. E' consolante. Qui il tempo si è fermato: pesiamo due chili di meno, abbiamo settanta capelli di più e non sappiamo che il peggio deve ancora venire.

Vice

L'avv. CAMPANA (a destra) al tempo del « processone » per il doping.

Ieri nel ritiro di Altopascio

Sette reti della Lazio alla squadra riserve

ALTOPASCIO, 16.

Gli uomini della Lazio hanno trascorso questi due giorni di festa nel ritiro di Altopascio disputando un'intensa seduta atletica nel giorno di Ferragosto ed una partitella in famiglia oggi.

Naturalmente quello odierno non è stato un collaudo molto impegnativo avendo fissato Mannocci la prima uscita ufficiale per mercoledì sera a Pisa contro la squadra locale, tuttavia bisogna dire che gli uomini in biancoazzurro hanno favorevolmente impressionato quanti oggi erano presenti sul campetto

Durante il galoppo sono state messe a segno sette reti delle quali 4 sono state realizzate da Bartù, apparso in eccellenti condizioni fisiche e le altre da Renna (2) e Gasperi.

Al termine della partitella Mannocci è apparso soddisfatto della prestazione fornita dai suoi uomini: « *Certo* — ha proseguito il trainer biancoazzurro — *molti di loro hanno ancora bisogno di lavorare, comunque per oggi mi posso contentare* ».

Il gioco messo in mostra durante i 75' di gara dai biancoazzurri è apparso a tratti brillante anche se si è fatta molto sentire la mancanza di fiato. Soprattutto hanno soddisfatto gli attaccanti che, ottimamente riforniti dal trio di metà campo (Governato, Fascetti Christensen) hanno saputo sfruttare ogni buona occasione. Notevole l'apporto di Bartù, che è apparso il più in forma.

I giocatori domani osserveranno una giornata di completo riposo e riprenderanno la preparazione martedì con una leggera seduta atletica. Mercoledì pomeriggio tutta la comitiva biancoazzurra si trasferirà a Pisa dove la sera è in programma la prima uscita ufficiale contro la squadra locale. Dopo la partita i biancoazzurri rientreranno ad Altopascio dove sosteranno fino al 20 per poi trasferirsi a Roma.

Ecco le formazioni:

TITOLARI: Gori; Zanetti, Vitali; Governato, Dotti, Gasperi; Renna, Fascetti, Petris, Bartù, Christensen.

RISERVE: Cei; Giovagnoli, Marini; Proietti, Dellandrea, Carosi; Giannattasio, D'Amato, Santonico, Manganotto, Mari.

MARCATORI: nel primo tempo Bartù al 10' e al 31', Renna al 35', Bartù al 38' e Renna al 44'. Nella ripresa Bartù al 21', Gasperi al 28'.

Sollevamento

Tre primati mondiali in Giappone

ESAMI, 16.

Tre primati mondiali sono stati ottenuti nel corso dei campionati nazionali giapponesi di sollevamento pesi. Yoshinobu Miyake, di 24 anni, ha migliorato il suo record totale mondiale dei piuma con una misura di 387,5 kg., 10 kg. di più del vecchio primato — per le tre specialità, distensione (120), strappo (123,5) slancio (145). Anche nello strappo, la misura costituisce un nuovo record mondiale.

Il ventenne Iroshy Fukuda, pure nella classe dei piuma, ha stabilito un nuovo record mondiale per la distensione con 126 kg., mezzo kg. in più del primato detenuto dall'ungherese Foedidi.

totip

1ª Corsa:	1)	Ariel	1
	2)	Miss Moffo	2
2ª Corsa:	1)	Trinummus	1
	2)	Barbatello	2
3ª Corsa:	1)	El Paso	2
	2)	Umbria	1
4ª Corsa:	1)	Marino	1
	2)	Dissodo	1
5ª Corsa:	1)	Gibeppe	1
	2)	Ordonez	X
6ª Corsa:	1)	Vanina	X
	2)	Sortilege	2

Altafini è tornato ieri a Milano

MILANO, 16

Josè Altafini proveniente dal Brasile, dove ha trascorso un lungo periodo di vacanza, è giunto oggi poco dopo mezzogiorno all'aeroporto intercontinentale della Malpensa. Il popolare centravanti del Milan, dopo le dichiarazioni polemiche rilasciate negli scorsi giorni a San Paolo, appena sceso dall'aereo ha detto che in serata raggiungerà i compagni di squadra a Bosco Luganese con i quali completerà la preparazione al campionato.

Nei 100 e 200 dorso

Due volte europeo il tedesco Kneppers

Il tedesco Ernst Joachim Kueppers ha stabilito ieri due nuovi records europei nel corso dei campionati tedeschi di nuoto che si sono svolti a Berlino Ovest.

Il 22enne atleta di Nordhorn, della Germania Occidentale, ha ottenuto le nuove misure europee nei 200 metri dorso con il tempo di 2'14"8 e nei 100 metri dorso in 1'01".

Il record precedente dei 200 metri dorso, di 2'15", apparteneva allo stesso Kueppers, mentre quello dei 100 metri dorso era stato stabilito dal sovietico Masanov con 1'01'5.

Il nuovo tempo europeo dei 100 metri dorso è di un solo decimo di secondo superiore al primato mondiale dell'americano Tom Stock.

A Filadelfia, la 16enne Lee Davis, del Vesper Club di Filadelfia, ha stabilito un record mondiale di nuoto sulla distanza dei 1.500 metri stile libero femminile col tempo di 18'42"5.

Sempre nel nuoto, un'altra eccezionale impresa è stata ottenuta dal tipografo inglese Barry Waston, di 25 anni che ha stabilito un record nella traversata della Manica. Waston ha coperto il braccio di mare di 22 miglia che divide la costa francese da quella inglese in 9 ore 35 minuti. Il primato precedente, ottenuto dal canadese Helge Jensen nel 1960 era di 10 ore e 23 minuti, ma era stato registrato nella traversata inversa, cioè, dalla costa inglese a quella francese.

Nel G. P. del Mediterraneo

Siffert «brucia» il campione Clark in volata

ENNA, 16

Si è concluso in volata il III G. P. automobilistico del Mediterraneo (formula junior), disputato sul circuito del lago di Pergusa sulla distanza di km. 288,420, pari a sessanta giri: Siffert su Brabham ha preceduto il campione del mondo Clark per appena un decimo di secondo, proprio un soffio! Terzo più distaccato Ireland. Al terzo giro l'inglese Mike Hailwood, su Lotus-BRM, è uscito di strada, finendo con la vettura nelle acque del lago di Pergusa, rimanendo incolume. Non si conoscono le cause dell'incidente. Altri quattro piloti tra i quali gli inglesi Trevor Taylor e Brian Gubby si sono ritirati per noie meccaniche. Ma ecco l'ordine di arrivo: 1) John Siffert (Sv.) su Brabham in ore 1,17'59"3; 2) Jim Clark (G.B.) su Lotus a 1'10; 3) Innes Ireland (G.B.) su BRP-BRM in ore 1,18'01"4; 4) Khris Amon (G.B.) su Lotus a un giro; 5) Mike Spence (G.B.) su Lotus a due giri; 6) Peter Revinson (USA) su Lotus a due giri; 7) John Taylor (G.B.) su Cooper Climax a tre giri; 8) André Pilette (Bel.) su Scirocco Climax a sei giri; 9) John Epcetein (G.B.) su BRM a undici giri.

Nella foto: CLARK.

Giovedì l'« europeo » dei superwelter

Barrera avversario facile per Visintin

Cassius Clay si è sposato - Vogrig aspirante al titolo di Del Papa - I giudici evitano a Linzalone una nuova sconfitta

Giovedì notte sul ring di Sanremo (e sugli schermi della Eurovisione) Bruno Visintin difenderà la corona europea dei « superwelter » contro lo spagnolo Cesareo Barrera: l'iberico è un pugile modesto e il match dovrebbe permettere a Bruno di incassare una « buona » borsa senza eccessivi rischi. I rischi per lo spezzino verranno, invece, tra qualche mese, allorché dovrà respingere l'assalto del senegalese Souleymayne Diallo suo *challanger* ufficiale.

Barrera, dicevamo, non è un avversario eccessivamente pericoloso per Visintin, anche se vanta un record di tutto rispetto. La sua arma migliore è l'aggressività, ma questa sua tendenza ad attaccare, spesso con azioni disordinate, finirà con il fare il gioco dell'« europeo » che va a nozze contro avversari che « vengono dentro ». Ottimo tempista, colpitore preciso e veloce, ricco di mestiere e dotato di una intelligenza tattica di primordine, se salirà sul ring in buona forma e non commetterà l'errore di sottovalutare l'avversario (cosa pericolosa anche per un campione), Bruno potrebbe cogliere una vittoria clamorosa. Se, invece, peccherà di presunzione, sottovalutando l'avversario, allora le cose potrebbero mettersi male per lui perché Barrera è assai più giovane e potrà contare su maggiori energie: e gli anni e le energie, quando non sono equilibrati dalla classe e dalla preparazione dell'avversario, sul ring contano assai.

Nel sottoclou della riunione Migliari affronterà Masteghin: il pronostico è tutto per il primo, più tecnico, più veloce e più lucido, a patto che non si faccia pescare dal destro di Masteghin. Negli altri incontri il lissonese Bricchi, un forte picchiatore, se la vedrà con lo spagnolo Alonso un tipo che conosce bene la *noble-art* ma che comincia ad accusare le fatiche dei duri scontri sostenuti; Tommaso Galli affronterà Cali: il romano è ormai lanciato verso i grandi traguardi e, sorprese a parte, dovrebbe aggiungere una nuova vittoria al suo record; infine, in apertura, il genovese Agostino sarà opposto ad Ali Ben Bechir in un match di sei riprese che vede il tunisino candidato ad una... sconfitta prima del limite.

* * *

A Sacile l'udinese Vogrig si è imposto in otto tempi a Scattolin. La vittoria dell'altra sera è molto importante per l'udinese perché lo qualifica aspirante al titolo italiano dei « mediomassimi » detenuto da Del Papa. Il pisano ha difeso vittoriosamente la corona alcuni giorni fa contro Michelon sul ring di Ascoli ma la sua vittoria (per ferita) non ha troppo convinto. Indubbiamente non è con il rendimento fornito contro l'inesperto Michelon che Piero può aspirare a battere Pastrano. Contro il campione del mondo, con quel poco che ha mostrato ad Ascoli, non andrebbe davvero lontano, e forse non gli basterà nemmeno a « fermare » l'assalto di Vogrig. Indubbiamente Del Papa ad Ascoli ha disputato una prova mediocre: superallenamento o inizio di uno scadimento di rendimento legato al duro mestiere? La risposta all'interrogativo la daranno i prossimi incontri di Del Papa.

* * *

Lo stesso interrogativo si pone per Linzalone che l'altra sera ha ottenuto un verdetto di parità contro l'uruguayano Jupiter Mansilla dopo avere perduto quasi tutte le riprese. La decisione della giuria è stata accolta dai fischi del pubblico, che sportivamente ha applaudito lo straniero, ma non risulta che la Federboxe si sia accorta della ennesima svista dei *refree* nostrani. Il campione d'Italia è apparso sfuocato nell'azione, impreciso e tardo di riflessi: i suoi sostenitori attribuiscono lo scarso rendimento del ragazzo alla lunga assenza dal ring (Linzalone non combatteva dall'anno scorso allorché fu battuto da Galli) ma non è escluso che si tratti di qualcosa di più, ché cioè Linzalone cominci ad accusare i numerosi colpi ricevuti. La « verità » sul pesarese, comunque, si conoscerà presto: fra un mese egli dovrà affrontare Scarponi e se non avrà ritrovato la vitalità, il ritmo e la precisione dei tempi andati per lui saranno dolori.

* * *

Il campione del mondo dei pesi massimi, « Grande Bocca » Cassius Clay è convolato a nozze con la modella Sonji Roy sorprendendo tutti, financo sua madre. Per la verità Cassius aveva più volte annunciato il suo prossimo matrimonio, ma nessuno gli aveva creduto tante sono le bugie che Cassius racconta ogni giorno per scopi pubblicitari. Questa volta invece « Grande Bocca » aveva detto la verità. Subito dopo le nozze, Clay ha anche annunciato che si recherà in Egitto per partecipare ad un film a soggetto biblico e per prepararsi alla rivincita con Liston, rivincita con la quale intende dare l'addio alla boxe per iniziare la « carriera di missionario per la setta dei musulmani neri ».

90 Paesi ai Giochi di Tokyo

Varato il calendario del torneo calcistico

Venerdì arderà la « fiaccola »

ZURIGO, 16

Il segretario della Federazione Internazionale di Calcio ha reso noto oggi il programma della fase finale del Torneo olimpico di Tokio. L'Italia giocherà la prima partita il 12 ottobre affrontando il Giappone; il 16 giocherà contro l'Argentina.

Ecco il calendario delle partite: *11 Ottobre:* Germania - Iran; Messico-Romania; Jugoslavia-Corea del Nord; Ungheria-Marocco - *12 Ottobre:* Cecoslovacchia - Corea del Sud; Brasile - RAU; Italia-Giappone; Argentina-Ghana - *13 Ottobre:* Germania - Romania; Iran-Messico; Jugoslavia-Marocco; Corea del Nord-Ungheria - *14 Ottobre:* Cecoslovacchia-RAU; Corea del Sud-Brasile; Italia-Ghana; Giappone-Argentina - *15 Ottobre:* Germania - Messico; Jugoslavia - Ungheria; Corea del Nord - Marocco - *16 Ottobre:* Cecoslovacchia-Brasile; Corea del Sud-RAU; Italia - Argentina; Giappone - Ghana.

Intanto si ha da Tokio che la Germania e l'Indonesia sono state le ultime Nazioni ad iscriversi alle Olimpiadi di Tokio, portando a 90 il numero dei Paesi che vi prenderanno parte; un numero che rappresenta un record assoluto, di ben sei unità superiore al numero dei partecipanti ai Giochi di Roma.

Tuttavia, malgrado sia scaduto ieri il termine per l'invio delle iscrizioni, si crede che il numero dei partecipanti possa aumentare perché il Comitato organizzatore ha esteso fino a domani il termine massimo per l'invio dato che la domenica, la posta non viene distribuita in Giappone.

I Giochi di Tokio stanno ormai per prendere l'avvio e venerdì prossimo, come di consueto, verrà acceso il « fuoco sacro » che sarà trasportato fino alla capitale del Giappone prima con un aereo speciale e quindi, per l'ultima parte da una staffetta di 10.000 atleti.

Il fuoco di Olimpia giungerà a Tokio il 6 ottobre e rimarrà custodito nel municipio della città fino al giorno dell'apertura dei Giochi il 10 ottobre.

Davis: finaliste Svezia e Australia

Australia e Svezia hanno conquistato il diritto di disputare lo challenge rounds per designare la squadra che affronterà gli Stati Uniti nella finalissima della Coppa Davis.

La Svezia ha battuto le Filippine per 5-0 mentre l'Australia sta conducendo l'incontro con il Cile per 3 a 0. Negli incontri consultivi a Baastad, Lundqvist e Schmidt hanno battuto rispettivamente Ampon per 6-1, 6-1, 6-4 e José per 6-2, 6-1, 6-2. A Minneapolis il doppio Emerson-Stolle ha regolato i cileni Rodriguez e Aguirre in 6-4, 6-4, 6-4.